



COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI

- Provincia di Padova -

ORIGINALE

N. 4 Reg. Delibere

N. di Prot.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto: RICHIESTA RICLASSIFICAZIONE GRADO DI PROTEZIONE FABBRICATO IN CENTRO STORICO DI MONASTIERO DI PROPRIETA' DELLE SIGG.RE BETTAN.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di marzo alle ore 20:55 nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti n. 4070 in data 24 Marzo 2015 recapitati nelle forme e nei modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

BORATTO GERRY	P	PETRIN TIZIANO	P
LAGO SONIA	P	VOLPE LUIGI	P
CONTE MAURIZIO	P	ZANCHIN GIUSEPPE	P
CALZAVARA VALENTINA	P	ZEN PIERFRANCESCO	P
CARLON ATTILIO	P	RESOLI ROSSELLA	P
BARON STEFANIA	P	CAMPAGNOLO DIEGO	P
CECCHIN SILVIA	P	MAROSTICA LAURA	P
LAGO VALTER	P	ZORZATO PIETRO	P
BOLZON GIANFRANCO	P		

Partecipa alla seduta il Sig. **Bagliolid Stella**, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. **BORATTO GERRY** nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

CALZAVARA VALENTINA
ZANCHIN GIUSEPPE
MAROSTICA LAURA

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

E' presente l'assessore esterno **Grigolon Gianfranco**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 15 dicembre 2008 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Martino di Lupari ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 4005 del 22 dicembre 2009 è stata ratificata l'approvazione del P.A.T. avvenuta in conferenza di servizi decisa il 7 ottobre 2009, presso gli uffici della Regione del Veneto;
- ai sensi dell'art. 15 comma 7° della L.R. 11/2004 il P.A.T. è stato pubblicato sul BUR n. 6 del 19 gennaio 2010 e quindi è diventato efficace quindici giorni dopo tale pubblicazione;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14-15-16 tutte in data 18 giugno 2011 è stato adottato il Primo Piano degli Interventi;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 40-41-42 tutte in data 22 dicembre 2011 è stato approvato il Primo Piano degli Interventi;
- che le ditte BETTAN PAOLA e BETTAN MARGHERITA, intenzionate ad effettuare lavori di ristrutturazione su edifici di proprietà inseriti nelle U.M.I. "a" in centro storico Monastero, in data 20.01.2015 prot. n. 855 hanno inoltrato istanza corredata dalla documentazione sotto riportata, finalizzata ad ottenere, sulla struttura oggetto dei lavori, il grado di protezione "4" anziché "3":
 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
 - ESTRATTO DI MAPPA – ESTRATTO DI PRG ATTUALE E MODIFICATO;
 - VISURE CATASTALI, DOCUMENTAZIONE DI PIANO, ESTRATTO

ATTESO che le norme tecniche di attuazione del vigente Piano degli Interventi all'art. 8.2 "Gradi di intervento" espressamente stabiliscono:

"Ad ogni unità edilizia esistente nelle Z.T.O. delle zone significative urbane in funzione del suo maggior o minor valore accertato è stato assegnato un grado di intervento a cui fa riferimento la normativa qui di seguito specificata.

In sede di progetto edilizio o di piano attuativo è ammessa la dimostrazione di appartenenza di parti funzionali di un edificio a diverso grado di protezione da quello previsto dal P.R.C.; la dimostrazione deve essere provata da documenti di archivio, ricerche storiche, analisi statistiche o indagini non distruttive.

Il Consiglio Comunale sulla base della documentazione prodotta prende in esame l'istanza e, ove la ritenga esaustiva, attribuisce all'edificio la nuova classificazione, con formale provvedimento che

diventa efficace con l'esecutività della deliberazione ai sensi della vigente normativa.

Tale facoltà è ammessa per una sola volta e per scostamenti di un solo grado; non è inoltre ammessa per edifici per i quali i gradi di intervento prevedono il restauro e per quelli per cui è prevista la demolizione senza ricostruzione di cui alle tavv 5.1 e 5.2.";

ATTESO che l'istanza delle Sigg. re Bettan Paola e Margherita è accoglibile in quanto l'edificio oggetto di intervento è privo di qualsiasi caratteristica storico-architettonica e non contrasta con le tipologie insediative esistenti così come si evince anche dalla copiosa documentazione fotografica allegata a corredo dell'istanza predetta;

RITENUTO opportuno approvare la modifica del grado di protezione da "3" a "4" delle parti del fabbricato di proprietà delle Sigg. re Bettan Paola e Margherita in quanto sono prive di qualsiasi caratteristica storico architettonica e non contrastano con le tipologie insediative esistenti, si consente quindi di uniformare le parti alle preesistenze limitrofe;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

- di attribuire, per le motivazioni esposte in premessa, alle porzioni dell'edificio di proprietà delle ditte Bettan Paola e Margherita inserita nelle U.M.I. "a" così come evidenziate con colore rosso nella documentazione (Tav. 1), il grado di protezione "4" anziché il grado di protezione "3" assegnato in sede di redazione del P.R.G.;
- di demandare al responsabile della 4° AREA "URBANISTICA – SUAP –AMBIENTE – EDILIZIA PRIVATA – SICUREZZA LAVORO" l'adozione degli atti conseguenti.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

Ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

Lì, 24.03.2015

Il Responsabile dell'Area
Geom. Giuseppe Stefano Baggio

Il Sindaco presenta la suestesa proposta di deliberazione.

Al termine, apre la discussione ed intervengono i consiglieri sigg.ri:

Il Consigliere ZORZATO nel dire di essere favorevole all'argomento, sottolinea la necessità di rivedere, anche per altri fabbricati analoghi a quello in esame, il grado di protezione. Ciò favorirebbe il loro recupero per i minori vincoli imposti alle ditte proprietarie. Nel caso in esame chiede se possibile concordare con gli interessati una soluzione che permetta una maggiore fruibilità dell'incrocio.

SINDACO risponde che l'Amministrazione è disponibile a valutare altre situazioni, anche in occasione della prossima variante.

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 4 (Zen Pierfrancesco, Resoli Rosella, Campagnolo Diego, Marostica Laura), legalmente espressi dai n. 17 consiglieri presenti e votanti n. 13 e che viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 4 (Zen Pierfrancesco, Resoli Rosella, Campagnolo Diego, Marostica Laura) legalmente espressi dai n. 17 consiglieri presenti e votanti n. 13.

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
BORATTO GERRY



II SEGRETARIO GENERALE

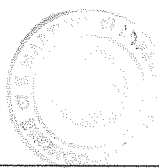
Bagiolini Stella

N. 432 del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato in copia all'albo pretorio del Comune il 13 APR. 2015 e vi rimarrà per 15 giorni.

Addì 13 APR. 2015



L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

(DOTT.SSA LIDIA MACCHION)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 D.L.gs. 18 agosto 2000 n.267)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma D.L.gs. 18 agosto 2000 n.267

Addì

IL RESPONSABILE 1ª AREA AFFARI GENERALI – PERSONALE

(DOTT.SSA LIDIA MACCHION)



COMUNE DI
S. MARTINO DI LUPAR
20 GEN 2015
PROT.
CAT. CL. UFFICIO